

Ministero dell' Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO di CASELLE TORINESE
Via Guibert, 3 – 10072 Caselle Torinese (TO)
Codice Meccanografico: **TOIC89200E**
Codice Fiscale n. 92045950018 – Codice Univoco: UFOKB8
☎: 011/9961339
e-mail: toic89200e@istruzione.it
PEC: toic89200e@pec.istruzione.it
sito: <http://www.iccaselletorinese.edu.it>

REGOLAMENTO

VIAGGI DI ISTRUZIONE

E VISITE GUIDATE

Approvato dal Collegio dei docenti con delibera n. 7 del 17/10/2024

Approvato dal Consiglio d' Istituto con delibera n. 4 del 11/ 11 /2024

PREMESSA

La revisione del Regolamento dei viaggi d'istruzione e visite guidate, già approvato nell'a.s. 2022/23, si è resa necessaria a seguito di chiarimenti del Ministero relativamente alla sicurezza, di Note ministeriali e dell'INAIL, di comunicazioni del Comune di Caselle Torinese, nonché della copertura assicurativa stipulata dall'Istituto Comprensivo con l'Agenzia.

Art. 1 FINALITA'

L'arricchimento dell'offerta formativa, prodotto specifico dell'autonomia scolastica, si realizza attraverso iniziative integrative promosse dalla scuola a completamento dell'ordinaria attività curricolare. Rientrano tra queste iniziative i viaggi di istruzione, che per la loro importanza nel quadro generale della formazione degli allievi, devono trovare spazio nella progettazione e realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa.

Nella scuola dell'Autonomia, infatti, si profila una valorizzazione sempre più ampia ed incisiva di tutte le opportunità formative degli alunni, specie per quelle che hanno le fondamenta sul contatto diretto con diversi aspetti della realtà sociale, umana, civile, economica, ambientale e naturale del proprio paese o regione o di altri. In questa luce, i viaggi di istruzione, le visite guidate e gli scambi culturali sono una fattiva occasione di formazione per i bambini e ragazzi.

Le iniziative in oggetto hanno valenza didattica e quindi la finalità di integrare la normale attività della scuola sul piano della formazione generale e della personalità degli alunni. Anche sul piano della socializzazione, i viaggi di istruzione rappresentano opportunità da saper cogliere e sono momenti di grande importanza per un positivo sviluppo delle dinamiche socio affettive del gruppo classe.

I viaggi d'istruzione e le visite guidate costituiscono attività integrative delle attività istituzionali della Scuola. Sono perciò effettuati per esigenze didattiche, connesse con i programmi d'insegnamento e con l'indirizzo degli studi, esclusivamente per il conseguimento di obiettivi cognitivi, culturali, nonché relazionali.

L'individuazione di un docente referente per ogni classe, e la disponibilità del personale di Segreteria a prendere contatti con le Agenzie e a seguire tutte le iniziative, portano ad individuare ed a programmare attività in maniera razionale e con la massima valenza didattica, potenziando l'abbinamento di classi per favorire la socializzazione ed il contenimento dei costi per gli studenti. Tutti i viaggi sono considerati come momento integrante dell'attività didattica e sono inseriti nella programmazione di classe.

Art. 2 TIPOLOGIA DEI VIAGGI

1. Sono da considerarsi **visite guidate** le iniziative che comportano spostamenti organizzati delle scolaresche, che si esauriscono nell'ambito dell'orario curricolare delle lezioni o nell'ambito di un solo giorno.

2. Sono da considerarsi **viaggi d'istruzione** le iniziative che comportano il pernottamento degli alunni fuori sede e pertanto una maggiore complessità organizzativa. Per le visite guidate che richiedono l'impiego di un mezzo di trasporto e per i viaggi d'istruzione è indispensabile effettuare la relativa delibera del Consiglio d'Istituto.

In base alle loro tipologia si distinguono:

- 1- **Viaggi di integrazione culturale:** finalizzati alla conoscenza di aspetti paesaggistici, monumentali, partecipazione a manifestazioni o concorsi;
- 2- **Viaggi di integrazione e di preparazione:** visite ad aziende, unità di produzione, partecipazione a mostre;
- 3- **Viaggi connessi ad attività sportive:** partecipazione ad eventi organizzati a livello provinciale o regionale

- 4- **Viaggi d'istruzione a fine I ciclo** (classi terze della SSIG) anche nelle regioni limitrofe
- 5- **Visite guidate:** presso musei, gallerie, monumenti, località di interesse storico e artistico, parchi naturali; si effettuano nell'arco di una sola giornata.
- 6- **Uscite didattiche:** vengono così definite le visite guidate che implicano la partecipazione a manifestazioni diverse (conferenze, spettacoli teatrali, mostre, gare sportive...), oppure visite ad aziende – laboratori – scuole - edifici e strutture pubbliche - ubicati nel territorio dell'Istituto o nei comuni limitrofi.
- 7- **SOGGIORNI LINGUISTICI** destinati agli alunni della terza classe SSIG, di durata di una settimana, per la frequenza di Corsi di lingua all'estero.
- 8- **SCAMBIO LINGUISTICO E GEMELLAGGI**

Lo scambio linguistico – culturale avviene tra L' Istituto Comprensivo di Caselle e un Istituto scolastico di pari grado francese o inglese. Tale esperienza è intesa come un importante momento di confronto e di crescita per gli alunni delle classi terze della SSIG. Si svolgerà in due settimane. **FASE 1:** in Italia e **FASE 2:** all'estero. La sistemazione degli alunni, sia all' estero che in Italia, sarà in famiglia.

Il requisito essenziale per la partecipazione degli alunni aspiranti è la **dichiarazione** da parte delle famiglie di essere disponibili ad ospitare a casa propria uno studente francese/inglese nel periodo dello scambio, offrendo vitto e alloggio, a sostenere tutte le spese per le uscite di gruppo sul territorio incluse nel programma del gemellaggio in Italia di quella settimana, nonché ad assumersi tutte le responsabilità necessarie e seguire tutte le indicazioni fornite per un'ottimale accoglienza dell'ospite straniero. Le spese, per il viaggio, per le uscite di gruppo sul territorio, nella settimana dello scambio in Italia, per il proprio/a figlio/a e per l' alunno/a straniero, saranno a carico delle famiglie. Per tale attività è stata predisposta relativa **Modulistica**, allegata al presente Regolamento.

Considerato che lo scambio linguistico è un'esperienza di potenziamento, in base alla disponibilità della scuola estera (e quindi delle famiglie straniere) che verrà indicata per il numero max dei partecipanti, se è il caso, occorre procedere ad una selezione fra tutti gli alunni delle classi seconde SSIG dell'anno scolastico precedente.

I criteri di selezione che la Commissione adotterà saranno *in primis* i voti di **lingua francese o Inglese** conseguiti dagli alunni negli scrutini finali dell' a.s. precedente alla realizzazione dello scambio, presi nell' ordine:

- 1- voto **10/10** in lingua francese/inglese
- 2- voto **9/10** in lingua francese/inglese

Nel caso in cui **ci fossero più alunni** con i suddetti requisiti rispetto ai posti disponibili, a parità di voto, si terrà conto anche della valutazione **dell'area delle lingue straniere (voto nella lingua diversa dal Paese dello scambio)** ed eventualmente successivamente anche della **media dei voti di tutte le materie**.

Nel caso in cui **non si arrivasse al numero degli alunni** con i suddetti requisiti, si prenderanno in considerazione gli alunni che riporteranno il voto di **8/10** in lingua francese/inglese.

Non potranno partecipare allo scambio alunni colpiti da importanti provvedimenti disciplinari, né quelli che evidenzino gravi insufficienze nelle discipline di studio.

Si precisa che:

- i **viaggi d'istruzione** per gli alunni delle classi terze della Scuola secondaria di I grado possono prevedere anche un pernottamento fuori sede;
- le **visite guidate** possono avere la durata massima di un'intera giornata;
- le **uscite didattiche** si devono concludere entro l'orario di lezione della classe/sezione;
- le uscite **sul territorio** sono le uscite all'interno del Comune di Caselle Torinese, a piedi o con lo Scuolabus comunale, gratuito (in determinate fasce orarie) o a pagamento anche nei Comuni limitrofi.

Art. 3- PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA'

Al fine di poter organizzare il viaggio o l'uscita, la procedura sarà la seguente:

- **Proposta** dei Docenti all'interno del Consiglio di classe/interclasse/intersezione con l'individuazione degli obiettivi cognitivo-culturali e relazionali collegati allo sviluppo delle capacità di analisi e di rielaborazione critica degli alunni, all'organizzazione dei contenuti di apprendimento e all'approfondimento dei contenuti disciplinari, per soddisfare il crescente bisogno di integrazione tra esperienza interna ed esterna alla scuola.
- Individuazione dei Docenti accompagnatori
- Eventuale Autorizzazione cumulativa annuale dei genitori
- Il Piano annuale delle visite guidate e dei viaggi, approvato dagli Organi Collegiali-Collegio dei docenti e Consiglio d'Istituto- va inserito nel POF dell'anno scolastico di riferimento, integrando e/o modificando il PTOF.
- Autorizzazione del Dirigente Scolastico

Art. 4- DESTINATARI

I viaggi o le visite guidate delle seguenti tipologie: viaggi di integrazione culturale, viaggi di integrazione e preparazione, viaggi connessi ad attività sportive, visite guidate, uscite didattiche, sono rivolte a tutti gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado.

Agli alunni della scuola dell'infanzia sono rivolte solo le seguenti tipologie: visite guidate e uscite didattiche nel territorio comunale ove è ubicata la scuola e presso aziende/fattorie didattiche ubicate nei Comuni possibilmente vicini, compatibilmente con le strutture esistenti e disponibili; l'uscita può essere breve o per l'intera giornata.

E' obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la patria potestà.

Gli alunni dovranno essere in possesso di un documento di identificazione rilasciato dalla scuola o del certificato di identità personale; per i viaggi all'estero (Alunni SSIG) sono obbligatori i documenti validi per l'espatrio.

Le visite guidate e i viaggi di istruzione si configurano come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità alle quali devono partecipare tutti gli alunni della classe, salvo giustificati impedimenti. La percentuale dei partecipanti dovrà essere non inferiore al 80% degli studenti di ogni classe, così come indicato nella C.M. N. 291/92. A tal fine e in ottemperanza delle norme ministeriali, tenendo conto della conoscenza da parte degli insegnanti delle singole realtà di classe, si dovrà valutare attentamente che i viaggi proposti non comportino un onere eccessivo per le famiglie.

Gli alunni che non partecipano all'uscita sono tenuti alla frequenza delle lezioni, saranno inseriti nelle classi/sezioni del plesso. Coloro che non si presenteranno a scuola dovranno giustificare l'assenza.

E' facoltà da parte dei docenti del Consiglio di classe/Interclasse, in accordo con il Dirigente, non fare partecipare a viaggi d'istruzione o a visite guidate gli alunni che nel corso dell'anno hanno mostrato atteggiamenti non idonei e/o sono stati sanzionati. Le famiglie, nel corso dell'a.s. saranno informate per tempo sull'andamento disciplinare dei figli e sull'eventuale possibilità di non partecipare ai viaggi programmati.

Non è prevista la partecipazione dei genitori.

I docenti accompagnatori e gli alunni sono coperti dalla assicurazione stipulata dall'Istituto.

Prima della partenza i genitori degli allievi partecipanti segnalano particolari situazioni di ordine medico-sanitario concernenti allergie alimentari o di altro tipo o terapie in atto e autorizzano i docenti accompagnatori

a svolgere ogni pertinente azione in favore degli allievi interessati.

Nel caso di alunni con particolari bisogni e terapie farmacologiche si osserveranno le Linee Guida di somministrazione dei farmaci a scuola, così come indicato dal MIUR e dal Ministero della Salute (Nota del 25/11/2005).

Durante i viaggi d'istruzione gli allievi hanno l'obbligo di osservare il Regolamento di disciplina; eventuali violazioni sono contestate in loco e sanzionate al rientro in sede.

Art. 5 DESTINAZIONE

Per le visite guidate si ritiene opportuno raccomandare una attenta valutazione in merito alla durata del trasporto al fine di "armonizzare" tempo di percorrenza e tempo dedicato alla visita vera e propria; in particolare per gli alunni della scuola dell'infanzia è consigliabile che il tempo di percorrenza si esaurisca nel limite massimo di un' ora.

I viaggi di istruzione possono essere organizzati in Italia e nei Paesi Europei aderenti alla UE (Francia e Regno Unito) per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, al fine di farli partecipare a soggiorni e scambi linguistici e culturali.

Per l'utilizzo di ditte di autotrasporto e/o il ricorso ad agenzie di viaggio, è necessario acquisire le autorizzazioni di legge.

Per coprire brevi distanze, al fine di abbattere i costi, si potranno utilizzare i mezzi pubblici presenti sul territorio (Pullman che copre la tratta Torino- aeroporto, treno).

Per le "uscite didattiche sul territorio" o dei comuni limitrofi si può utilizzare lo scuolabus.

Art. 6 DURATA DEI VIAGGI E PERIODI DI EFFETTUAZIONE

Il numero massimo dei viaggi di istruzione e delle visite guidate è di cinque giorni nell'anno scolastico.

Per i SOGGIORNI LINGUISTICI si terrà conto della durata del Corso linguistico.

Per lo scambio linguistico la durata massima è di 2 settimane, una in Italia e una all' estero.

Considerata l'opportunità che non vengano sottratti tempi eccessivi alle normali lezioni in classe, si definiscono i seguenti criteri valevoli per ciascun anno scolastico e riferiti a ciascun grado di scuola:

- SCUOLA DELL'INFANZIA: si potranno effettuare esclusivamente uscite didattiche e/o visite guidate nell'ambito della Provincia/Regione qualora sia fattibile dal punto di vista organizzativo.

Il numero massimo di visite guidate è fissato in 2 giorni; quello delle uscite didattiche in 3 giorni;

- SCUOLA PRIMARIA: si potranno effettuare uscite didattiche e/o visite guidate nell'ambito della Provincia/Regione non escludendo la possibilità di uno sconfinamento in altra Provincia/Regione allorché la località di arrivo sia confinante o comunque prossima, qualora sia fattibile dal punto di vista organizzativo.

Il numero massimo di visite guidate è fissato in 2 giorni; quello delle uscite didattiche in 3 giorni;

- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: si potranno effettuare uscite didattiche e/o visite guidate, sulla base della programmazione dei Consigli di Classe , per un numero massimo di 5 giorni.

Le classi del terzo anno potranno effettuare un viaggio d'istruzione della durata massima di 3 giorni (uno o max due pernottamenti).

I viaggi di istruzione e le visite guidate devono essere scaglionati nell'arco dell'anno scolastico, evitando la programmazione nell' ultimo mese prima della fine delle attività didattiche, fatta salva la partecipazione ad eventi nazionali programmati in quel periodo (Es. *Salone del libro* a Torino).

Nello specifico è fatto divieto di effettuare viaggi oltre il 15 giugno per la Scuola dell'Infanzia, il 31 maggio per la Scuola Primaria e il 15 maggio per la Scuola Secondaria di Secondo Grado, salvo deroghe eccezionali proposte

dal Consiglio di classe e autorizzate dal Consiglio di Istituto per uscite o visite connesse ad attività sportive, ambientali, naturalistiche e manifestazioni di particolare rilevanza culturale e formativa.

Sono consentite, altresì, uscite a piedi e in pulmino sul territorio fino al termine delle lezioni.

Per ragioni di sicurezza è bene evitare di effettuare iniziative nei giorni prefestivi e nei periodi di alta stagione turistica e di intraprendere qualsiasi tipo di viaggio nelle ore notturne.

E' fatto divieto inoltre di programmare viaggi nei periodi di attività collegiali già pianificate, quali Consigli di Classe/Interclasse, Scrutini, Collegi o in coincidenza di altre particolari attività istituzionali della scuola (elezioni scolastiche, prove Invalsi, esami linguistici come Trinity, Key etc.).

Art. 7 -ORGANI COMPETENTI, PROCEDURE, ORGANIZZAZIONE

Il Piano delle visite guidate e dei viaggi di istruzione, va elaborato sul **MODULO PIANO VISITE** –(Allegato) per ogni plesso e conterrà:

- le classi coinvolte e il relativo numero di alunni
- la meta e la data di effettuazione
- mezzo di trasporto da utilizzare
- nominativo del docente referente, degli insegnanti accompagnatori e di almeno un sostituto per ciascuna delle classi coinvolte
- Totali partecipanti

Il Piano viene approvato dagli organi collegiali della scuola, dal Consiglio di Intersezione/Interclasse/Classe, dal Collegio Docenti e successivamente viene deliberato dal Consiglio di Istituto entro il mese di novembre, in modo da poter esperire per tempo gli avvisi/ gare per acquisire il servizio e costo.

Il piano generale, una volta approvato e deliberato, diventa esecutivo consentendo ai docenti di dare avvio alle procedure necessarie all'uscita, inserirlo nella programmazione di classe e presentarlo per sommi capi nei consigli di Classe/Interclasse/Intersezione del mese di novembre.

I viaggi di istruzione devono essere approvati dal Consiglio di Istituto non appena definiti i dettagli organizzativi e comunque in tempo utile per espletare tutte le procedure.

Per le uscite previste nei primi mesi dell'anno scolastico, le delibere degli organi collegiali devono essere acquisite nel corso del precedente anno scolastico.

In casi particolari ed eccezionali, quali comunicazioni/informazioni tardive o partecipazione ad eventi , l'autorizzazione può essere data dal Dirigente, fermo restando la possibilità di assicurare la procedura amministrativa e la ratifica successiva degli Organi Collegiali.

PROCEDURE

- Per i viaggi e/o uscite il docente referente deve acquisire l'adesione delle famiglie degli alunni , comunicando la meta, la data e il programma del viaggio, la quota indicativa (che potrebbe subire variazioni sulla base del numero definitivo dei partecipanti) e l'impegno al pagamento- (MODULO PRE-ADESIONE)
- Trasmettere all'Ufficio di segreteria (entro il mese di novembre) la domanda di autorizzazione e di dichiarazione di assunzione di responsabilità, coerente con il Piano delle uscite didattiche (Allegato Modulo A).
- Il responsabile di plesso sulla base di quanto comunicato dal referente del viaggio (Scuola dell' Infanzia e Primaria) e dalla Commissione viaggi (SSIG), predispone la sostituzione degli insegnanti accompagnatori impegnati nel viaggio, per i giorni in cui saranno assenti nelle classi non interessate al viaggio.
- Il personale dell'ufficio di segreteria consegna al docente referente gli elenchi degli alunni, voucher, i

- recapiti dell'agenzia viaggi degli hotel e dei vettori.
- l'insegnante referente, al termine del viaggio, in caso di eventuali inconvenienti, dovrà redigere una relazione dettagliata che la scuola successivamente invierà all' Agenzia.
- le uscite nel territorio a piedi, costituiscono regolare ed ordinaria attività didattica e pertanto non necessitano delle delibere degli Organi Collegiali. Non vanno inserite nel **MODULO** PIANO VISITE, ma considerate inerenti alla programmazione didattica e significative per la/le classe/classi. Potranno essere organizzate dandone comunicazione con almeno 72 ore di preavviso al Dirigente, compilando il MODELLO A, ed alla referente orari e sostituzioni del plesso.

Art. 8- DOCENTI ACCOMPAGNATORI

I docenti accompagnatori devono far parte di coloro che sono stati assegnati alla classe.

E' prevista la presenza di almeno un docente ogni quindici studenti e nel caso di alunni portatori di disabilità si designa, in aggiunta al numero degli accompagnatori, l'insegnante di sostegno, ed eventualmente anche un insegnante di altra disciplina, per garantire una sorveglianza più mirata.

Tale procedura dovrà essere garantita per tutte le uscite, comprese quelle che si effettuano nell'ambito del comune.

I docenti accompagnatori hanno l'obbligo di attenta ed assidua vigilanza esercitata a tutela sia dell'incolumità degli alunni che del patrimonio artistico e ambientale del luogo visitato.

Per i viaggi all'estero almeno uno dei docenti deve possedere una buona conoscenza della lingua del paese da visitare.

Deve essere comunque previsto un docente accompagnatore supplente che all'occorrenza sia pronto a sostituire un collega che, per gravi e imprevisti motivi, non sia in grado di intraprendere o continuare il viaggio.

Il nominativo del supplente deve essere indicato obbligatoriamente all'atto della richiesta.

Nei viaggi finalizzati allo svolgimento di attività sportive, i docenti accompagnatori saranno preferibilmente quelli di scienze motorie e sportive.

I docenti accompagnatori degli alunni, pur se sforano l'orario di servizio del giorno in cui si effettua il viaggio, non possono usufruire di recuperi, fatta salva la possibilità, qualora si tratti di un viaggio di più giorni tra cui un giorno festivo.

Nel caso in cui la Cooperativa che opera all'interno dell'Istituto fosse disponibile e ne avesse copertura assicurativa, può essere presa in considerazione la partecipazione degli Educatori, fermo restando che non venga utilizzato per la partecipazione all'uscita il monte ore settimanale già assegnato all'alunno/a diversamente abile.

I docenti accompagnatori devono essere individuati tra i docenti appartenenti alle classi frequentate dagli alunni partecipanti al viaggio. L'incarico di accompagnatore costituisce una prestazione di servizio particolarmente impegnativa. In particolare i docenti devono: a. fare l'appello alla partenza, comunicare tempestivamente alla agenzia viaggi organizzatrice ed alla scuola i nominativi degli eventuali assenti, sottoscrivere i relativi documenti di viaggio (voucher, titoli di trasporto) b. vigilare sugli studenti affinché:

- siano puntuali al momento della partenza ed a tutti gli appuntamenti collettivi previsti
- tengano costantemente comportamenti corretti ed adeguati in tutte le situazioni;
- non procurino danni allo stato delle camere d'albergo, segnalando i guasti o problemi riscontrati prima dell'ingresso nelle stesse;
- sappiano che tutto ciò che viene consumato nelle camere d'albergo (bibite dal frigo, telefonate dalle camere) o che sia danneggiato, sarà addebitato agli occupanti all'atto della partenza;
- non assumano iniziative diverse dalle indicazioni dei docenti, soprattutto in ordine a spostamenti autonomi e uscite serali;

- osservino le disposizioni previste dal Regolamento di Istituto che rimane in vigore per l'intero periodo di svolgimento dell'iniziativa didattica anche fuori sede;

c. attenersi scrupolosamente al programma dell'attività, che potrà essere modificato per cause di forza maggiore soltanto dal responsabile di viaggio delegato dal Dirigente Scolastico;

d. informare tempestivamente il Dirigente Scolastico dell'andamento del viaggio, degli inconvenienti verificatisi nel corso del viaggio o della visita guidata, con riferimento anche al servizio fornito dall'agenzia o ditta di trasporto attraverso una relazione scritta.

In riferimento alla C.M. del 14/02/1992 n.291, si conviene che nella programmazione dei viaggi è prevista la presenza di almeno un accompagnatore ogni 15 alunni fermo restando l'elevazione di tre unità per gruppo uscente; nel caso di uscite – visite – viaggi- uscite nel territorio con classi abbinate per tutti gli ordini di scuola. Per gli alunni certificati si prevede il rapporto di due alunni/un accompagnatore (per accompagnatore si intende docente di sostegno o del Consiglio di classe, anche in rapporto 1 docente/2 alunni o in un rapporto numerico 1docente/1 alunno in base alla gravità della disabilità e all'attività didattica proposta.

Le uscite nel territorio per la scuola secondaria di I Grado potranno essere effettuate anche con un solo docente per classe, considerato il grado di autonomia degli alunni stessi.

I docenti dovranno valutare di volta in volta il grado di maturità degli alunni della classe e comunicare eventuali criticità al Dirigente Scolastico con largo anticipo.

Nel caso di viaggi con classi abbinate deve essere garantita la presenza di almeno un accompagnatore titolare delle classi coinvolte; per docente titolare si intende anche il docente supplente annuale e fino al termine delle attività didattiche.

Per la sola Scuola Primaria tra i titolari si includono anche gli insegnanti di Potenziamento.

I docenti accompagnatori dovranno essere sempre individuati contestualmente alla promozione dell'iniziativa, unitamente a quella dell'eventuale sostituto. Deve essere assicurato, di norma, l'avvicendamento dei docenti accompagnatori, in modo da evitare ove possibile che lo stesso docente partecipi a più di un viaggio d'istruzione nel medesimo anno scolastico. Tale limitazione non si applica alle visite guidate, pur essendo comunque auspicabile una rotazione dei docenti accompagnatori, al fine di evitare frequenti assenze dello stesso insegnante.

Per il solo viaggio in pullman, qualora la capienza del pullman affidato non corrisponda all'intera classe partecipante o all'intero gruppo uscente, le Classi potrebbero essere smembrate sui pullman. In questo caso l'incarico di vigilanza è in capo ai docenti del pullman che vigilano su tutti gli alunni all'interno del veicolo e in caso di sosta anche negli autogrill.

L'ufficio provvederà a consegnare al docente referente l'elenco degli alunni e quest'ultimo provvederà alla sistemazione per ogni pullman in modo che i docenti accompagnatori possano procedere all'appello, che in questo caso non coincide con quello della classe.

Art. 9 – Utilizzo di cellulari

Per quanto concerne l'uso di cellulari o strumenti analoghi, in coerenza con il Regolamento di Istituto e la Nota Ministeriale Prot. n. 5274 dell' 11/07/2024, durante le uscite didattiche, gli alunni possono utilizzarli per l'attività didattica di BYOD (es. foto) solo se specificamente autorizzati dai docenti, in tutti gli altri momenti dell'uscita devono tenerli spenti e non in vista, rispettando le norme di comportamento del Regolamento di Istituto.

Nelle uscite possono, solo se autorizzati dai docenti, utilizzare i telefoni per chiamare i genitori.

Nei viaggi di istruzione di più giorni (SSIG), quando gli alunni si ritireranno nelle camere per dormire dovranno consegnare i telefoni personali spenti, che saranno riconsegnati al mattino. La ricarica dovrà essere effettuata durante la cena o comunque prima della consegna.

Art. 10- ONERI FINANZIARI

Le spese di realizzazione di visite didattiche e viaggi di istruzione, riportate sugli appositi capitoli di bilancio, sono a carico dei partecipanti. Pertanto, le proposte riguardanti le uscite dovranno tenere conto delle reali possibilità economiche delle famiglie al fine di evitarne oneri eccessivi.

Per il pagamento, i genitori provvederanno personalmente ad effettuare il versamento tramite PAGOPA.

La spesa a carico di ciascun partecipante, determinata dopo la prenotazione, dovrà avvenire con pagamento tramite **PAGOPA**, che sarà riportato nell' EVENTO del Registro elettronico ARGO- SEZIONE TASSE E CONTRIBUTI - per singolo alunno.

Si fa presente che

- Saranno considerati alunni partecipanti al viaggio d'istruzione coloro che compileranno l'autorizzazione riportata sul DIARIO scolastico e la consegneranno all' insegnante di classe entro la data stabilita.

- Caricato l'evento della gita, le famiglie dovranno effettuare il pagamento con PAGOPA

Il pagamento può essere effettuato mediante applicazione (app della banca/posta) o presso una ricevitoria.

- Una volta effettuato il pagamento non è necessario inviare nessuna ricevuta in segreteria ma potrà essere conservata per eventuali detrazioni fiscali.

- Il pagamento dovrà essere effettuato entro 10 gg dalla creazione dell' evento (e comunque prima della data dell' uscita/viaggio).

- Decorsi i 10 giorni si procederà al controllo dei versamenti.

- Nel caso in cui :

- un alunno in elenco come partecipante che **ha effettuato già il pagamento**, non possa più partire (per qualsiasi motivo), non avrà alcun rimborso.

- un alunno in elenco come partecipante che **non ha ancora effettuato il pagamento** e non può più partire (per qualsiasi motivo), dovrà comunque versare la quota.

Per i viaggi di più giorni o quelli più costosi all'atto dell'adesione potrà essere richiesta una caparra per il pagamento dei costi fissi, e in caso di recessione non verrà restituita.

All'alunno che non possa partecipare per sopravvenuti importanti documentati motivi, l' eventuale rimborso sarà stabilito dall' Agenzia dei viaggi, in base alle condizioni previste.

Art. 11-Revisione del Regolamento

Il presente Regolamento è rivedibile in presenza di modifiche rilevate dal Collegio dei docenti o da comunicazioni pertinenti.

Art. 12-Modalità di pubblicizzazione

Il presente Regolamento è pubblicato sul sito web dell' Istituto Comprensivo di Caselle

<http://www.iccaselletorinese.edu.it>

Art. 13– Norme finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si rinvia alla normativa di disciplina della materia in vigore.

Il presente Regolamento, approvato dal Collegio dei docenti con delibera n. 7 del 17/10/2024 e dal Consiglio d'istituto con delibera n. 4 del 11 / 11 /2024, ha vigore fino a nuova redazione.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Giuseppa Muscato
(Documento firmato digitalmente
ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale e
norme ad esso connesse)